

Jacopo Vagaggini “Miglior Giovane Enologo Italiano” per Vinoway Selection 2024

scritto da Redazione Wine Meridian | 5 Ottobre 2023



Jacopo Vagaggini eletto **Miglior Giovane Enologo Italiano per Vinoway Selection 2024**. La prestigiosa Commissione di Degustazione e dei Premi di Vinoway Italia, guidata da Davide Gangi, lo premierà **sabato 21 ottobre nel Castello Monaci Resort di Salice Salentino** dove si terrà l'evento. Jacopo Vagaggini è consulente ed enologo di terza generazione nato a Siena nel 1991; punto di riferimento per la creazione dei **vini del presente e del futuro con una particolare vocazione alla viticoltura sostenibile, all'innovazione e all'importanza della territorialità**. Una formazione esemplare, partendo dalla laurea in **Biologia ad Oxford** con specializzazione in **Environmental Changes**, seguita poi dalla **laurea in Enologia** conseguita al **DNO di Bordeaux**.

Dalle prime esperienze in diversi Château francesi **si sposta in Argentina, dove approfondisce la coltivazione e la produzione del Malbec** «vitigno con una forte identità territoriale, capace di esprimere con fierezza la propria origine»afferma Jacopo sostenendo che «Un grande vino riesce a comunicare istantaneamente chi è. Il terroir da cui proviene, i vitigni di cui è composto e l'annata che ha vissuto. Nonostante la distanza di migliaia di chilometri, un grande vino riesce a portarti al primo sorso nel luogo in cui è stato prodotto». Parole che rappresentano il lavoro di Jacopo, dalle consulenze enologiche fino ad **Amantis, azienda di famiglia e polo sperimentale**, dove ogni anno porta avanti innumerevoli ricerche nell'obiettivo di sviluppare **un'enologia moderna ma rispettosa della tradizione** trasmessagli. Jacopo Vagaggini continua le sue attività anche all'estero; nel luglio 2022 viene coinvolto nello sviluppo di un'innovativa realtà enologica nell'isola di Gozo che per il giovane enologo rappresenta «un progetto ambizioso e moderno, che scriverà una nuova pagina dell'agricoltura maltese».

«Sono grato e onorato di aver ricevuto questo riconoscimento da Vinoway Italia. Un importante momento per la mia carriera, che conferma e motiva la mia missione di guardare al futuro dell'enologia con occhio sempre più attento all'ambiente e alla territorialità» dichiara Jacopo Vagaggini. «La viticoltura subisce periodi altalenanti, la stagione 2023 ne è un esempio, mettendo ogni anno i produttori di fronte a nuove difficoltà da affrontare. Questo fenomeno è più accentuato in Europa, dove pratichiamo una viticoltura più tradizionale e scevra di pesanti interventi correttivi. **Bisogna puntare sulla territorialità e sui vitigni autoctoni** che nel tempo si sono adattati a vivere in nicchie ecologiche ben precise. Il vitigno autoctono riesce a sopportare meglio gli stress ambientali repentini che si stanno vivendo, garantendo una buona produttività e mantenendo le sue qualità peculiari». Il prestigioso riconoscimento come Miglior Giovane Enologo Italiano conferma il talento e la dedizione di Jacopo

Vagaggini. Questa tappa rappresenta per il giovane enologo un incentivo per cercare di fare sempre meglio con l'obiettivo di estrapolare l'anima dei grandi vini, del terroir e di chi lo produce.